

Nota per la stampa

DONVITO (ITALIAN TECH ALLIANCE): “NECESSARIO CHE LE POLITICHE PER L’INNOVAZIONE DIVENGANO PIU’ CENTRALI NELL’AZIONE DI GOVERNO”

***L’associazione chiede all’Esecutivo una decisione rapida per sbloccare il rinnovo del CdA di CDP
Venture Capital, nel segno della continuità e della competenza***

Milano, 22 giugno 2023 - Italian Tech Alliance, l’associazione italiana del Venture Capital, degli investitori in innovazione e delle startup e PMI innovative, esprime preoccupazione per lo stallo che si è creato da ormai due mesi nel rinnovo del CdA e nella nomina dell’Amministratore Delegato di CDP Venture Capital. Una situazione che sta mettendo a rischio l’operatività di un soggetto che è diventato il principale motore del Paese in termini di sostegno all’innovazione, con forti ricadute su tutto il comparto.

*“Come associazione riteniamo che il lavoro svolto fin qui sia stato fondamentale per lo sviluppo del Venture Capital in Italia, che oggi è uno dei motori dell’innovazione. Ancora di più riteniamo che CDP Venture Capital sarà fondamentale per sostenere il settore negli anni a venire e siamo pertanto sorpresi del ritardo nel rinnovo del CdA, spiega **Giuseppe Donvito, Presidente di Italian Tech Alliance**. Auspichiamo che il Governo prenda una decisione in tempi rapidi, tenendo conto dell’importanza di operare in continuità con la direzione del primo triennio di attività, orientando la scelta verso il mantenimento del livello di competenza dimostrato fin qui. Come associazione siamo a totale disposizione per un confronto su questo tema. In Germania, a KfW Capital, e in Francia, a BPI France, realtà omologhe a CDP Venture Capital, è stato concesso il tempo di consolidarsi nel lungo periodo, indipendentemente dagli avvicendamenti dei rispettivi governi. Il nostro ecosistema tecnologico - prosegue Donvito - ha bisogno di sostegno concreto e non di norme che, come il regime Golden Power rafforzato, possono rappresentare un ostacolo alla crescita di molte realtà innovative. Come buona pratica cui ispirarsi, ricordiamo che in Francia e nel Regno Unito sono stati addirittura il Presidente Macron e il Primo Ministro Sunak a spendersi in prima persona per sostenere la crescita del VC e dell’innovazione. Il ritardo in una decisione chiave per lo sviluppo dell’ecosistema- conclude Donvito- rischia di rendere improduttivo il grande sforzo di rinnovamento delle norme che regola il settore che le istituzioni stanno portando avanti, a partire dalla modernizzazione dello Startup Act”.*

Italian Tech Alliance - già VC Hub Italia - è l’associazione italiana del venture capital, degli investitori in innovazione (business angel, family office e corporate) e delle start-up e PMI innovative italiane. È stata fondata nel 2019 dai gestori dei principali fondi di venture capital attivi in Italia e oggi conta oltre 70 soci investitori, oltre 150 tra le principali start-up e imprese innovative italiane e 26 soci sostenitori. Gli investitori di Italian Tech Alliance gestiscono asset per circa 1,3 miliardi di euro e hanno investito in oltre 250 start-up italiane ad alto potenziale di crescita e a forte contenuto tecnologico. Uno degli obiettivi dell’associazione è fare in modo che le imprese innovative possano dare un contributo significativo alla crescita del nostro Paese, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione dell’opinione pubblica italiana sui temi dell’innovazione e dello sviluppo.

Ufficio stampa

Albanesi PR - Communication Advisory

Marco Albanesi | +39 329 3987262 | marco@albanesipr.com